



21 OTT. 2004

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E CON IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTA la Legge dell'8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii, ed in particolare l'articolo 17 che detta la disciplina delle attività di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, recante "*Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati*", ai sensi dell'articolo 17, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 4, del citato D.M. n. 471/99 che dispone che il Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità, d'intesa con la Regione territorialmente competente, approva il progetto definitivo tenendo conto delle conclusioni dell'istruttoria tecnica ed autorizza la realizzazione dei relativi interventi;

VISTO in particolare il comma 6 del citato articolo 15 per il quale l'autorizzazione del progetto definitivo produce gli effetti di cui all'articolo 10, comma 10, del medesimo decreto e pertanto sostituisce, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto definitivo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente. L'autorizzazione costituisce altresì variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori, qualora la realizzazione e l'esercizio dei suddetti impianti ed attrezzature rivesta carattere di pubblica utilità;

VISTO l'art. 114, comma 24, della legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che



individua l'area di Pioltello e Rodano come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto di perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pioltello e Rodano del 31 agosto 2001 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;

CONSIDERATO che l'area Italferr, ricadente all'interno del perimetro nazionale, è interessata dalla realizzazione di un'opera di quadruplicamento della linea ferroviaria Milano-Venezia - area Pioltello-Treviglio;

CONSIDERATO che Italferr, quale società appartenente al gruppo Ferrovie dello Stato e come tale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato spa, attualmente non è proprietaria delle aree in oggetto ed ha eseguito la caratterizzazione dei suoli e delle acque di falda, accedendo alle aree giusto Decreto di accesso emesso dalla Prefettura di Milano prot. n. 455 del 25.03.03 ai fini di espropriazione per causa di pubblica utilità;

CONSIDERATO che, così come risulta dal decreto della Prefettura di Milano n. 455/espropriazioni del 25.03.03, la Delibera n. 4 del 14.03.02 della RFI spa, già Ferrovie dello Stato spa ha approvato il progetto di realizzazione del quadruplicamento della linea ferroviaria Milano-Treviglio, tratta Pioltello - Melzo e detta approvazione, in virtù dell'art. 25 della legge 17.05.85 n. 210, nonché dell'art. 14 comma 4 bis del Dl n. 333/92 convertito in Legge 08.08.92 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 03.01.78 n. 1;

CONSIDERATO che le aree in questione, soggette a dichiarazione di pubblica utilità, saranno assoggettate alla procedura espropriativa al termine della quale saranno acquisite al patrimonio di RFI spa, già Ferrovie dello Stato spa;

VISTO il Piano di caratterizzazione (acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota prot. n. 6041/Ri.Bo/B del 25/06/02) approvato in Conferenza di Servizi decisoria del 6.08.02, che prevedeva la caratterizzazione di una fascia a sud della linea ferroviaria esistente, tra le progressive Km 12.550 e Km. 13950, della tratta Milano-Venezia;

CONSIDERATO che i risultati della caratterizzazione dei suoli hanno mostrato, in una porzione dell'intera area, nel solo primo metro di terreno investigato in corrispondenza del sondaggio attrezzato a piezometro PZ01 (0.2-1m), superamenti localizzati per i parametri mercurio e zinco e nelle acque di falda per alluminio, ferro, manganese, cromo VI, idrocarburi come n- esano;

VISTA la nota prot. n. 16469 del 10.02.04 con la quale l'ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Milano ha confermato quanto evidenziato dai dati analitici della caratterizzazione forniti dall'azienda;

VISTA la nota prot n. 20001 del 19.02.04 con la quale l'ARPA Lombardia - Dipartimento Provinciale di Milano, in riferimento al parametro diossine, ha

precisato che, per mero errore materiale, i risultati delle determinazioni analitiche per la ricerca delle diossine sono stati riportati nel documento presentato da Italferr in $\mu\text{g}/\text{Kg}$; mentre i valori reali desumibili dai bollettini analitici verificati da ARPA sono stati espressi correttamente in mg/Kg e che tali ultimi valori rispettano il limite di cui al DM n. 471/99;

CONSIDERATO che l'ARPA ha rimandato ulteriori valutazioni sulle acque di falda successivamente alla realizzazione di due piezometri aggiuntivi a monte idrogeologico del sito al fine di accertare eventuali incrementi di contaminazione imputabili all'area Italferr;

CONSIDERATO che il progetto preliminare/definitivo di bonifica, acquisito al protocollo del Servizio RIBO del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con il nr. 11996 del 03.12.03, oggetto del presente decreto, riguarda una porzione dell'intera area Italferr avente superficie di lunghezza pari a circa 1260 m e larghezza pari a circa 3,5 m, è interessata dalla realizzazione di un'opera di quadruplicamento della linea ferroviaria della linea Pioltello-Treviglio e prevede l'asportazione di terreni contaminati nel primo metro di terreno per circa 240 mc nell'intorno del sondaggio PZ01;

CONSIDERATO che il progetto prevede comunque l'asportazione dei terreni contaminati sino al raggiungimento dei limiti di cui alla Tabella I dell'allegato I del D.M. n. 471/99 colonna B, per la destinazione d'uso "siti ad uso commerciale industriale";

CONSIDERATO che il terreno scavato, pari a circa 240 mc, secondo le previsioni del progetto in questione sarà trasportato direttamente ad idoneo impianto di smaltimento autorizzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi "decisoria" del 20.02.04, nelle more dell'accertamento della necessità di interventi di bonifica della falda, alla luce dei campionamenti a monte idrogeologico del sito, da effettuarsi in accordo con gli Enti di controllo, ha ritenuto approvabile il progetto preliminare/definitivo di bonifica, limitatamente ai suoli, con le seguenti prescrizioni:

- In riferimento alle acque di falda, dovranno essere realizzati ulteriori due piezometri a monte del sito al fine di verificare l'origine della contaminazione; se le risultanze analitiche di tali campionamenti a monte del sito di interesse nazionale dovessero confermare che il tipo di inquinamento delle acque sotterranee non è direttamente ascrivibile, come sostiene l'azienda, alle attività svolte dall'azienda medesima sull'area, l'origine della presenza degli inquinanti dovrà essere ricercata da altri studi effettuati dagli Enti di controllo; in caso contrario, si dovrà procedere da parte dell'azienda all'attivazione di misure di messa in sicurezza d'emergenza e successivamente alla bonifica della falda in questione;

- In riferimento alla certificazione dell'avvenuta bonifica si richiede che il campionamento del fondo e della pareti di scavo sia "puntuale" e non mediato, concordando il relativo protocollo con gli Enti di controllo;

VISTA la nota del 6 aprile 2004, prot. DOM.MI/0882, con la quale la società Italferr trasmette una planimetria catastale nella quale viene identificata l'area oggetto del presente Decreto con le particelle catastali e le rispettive superfici parziali che si riportano in allegato al presente Decreto;

RITENUTO di poter procedere alle condizioni sopraindicate all'approvazione del progetto definitivo di bonifica dell'area Italferr trasmesso dalla società Italferr ed acquisito al protocollo del Servizio RIBO del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con il nr. 11996 del 03.12.03;

ACQUISITA l'intesa della Regione Lombardia con nota A1.2004.0037321 del 15 luglio 2004;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il Progetto definitivo di bonifica dell'area Italferr, linea ferroviaria Milano-Treviglio, costituito dal seguente elaborato progettuale: "*Risultati della caratterizzazione e Progetto preliminare/definitivo di bonifica, dell'area di proprietà ITALFERR - linea Pioltello - Treviglio, acquisito al protocollo del Ministero con nr. 11996/Ri.BO/B del 3.12.03*" con le seguenti prescrizioni:

- In riferimento alle acque di falda, dovranno essere realizzati ulteriori due piezometri a monte del sito al fine di verificare l'origine della contaminazione; se le risultanze analitiche di tali campionamenti a monte del sito di interesse nazionale dovessero confermare che il tipo di inquinamento delle acque sotterranee non è direttamente ascrivibile, come sostiene l'azienda, alle attività svolte dall'azienda medesima sull'area, l'origine della presenza degli inquinanti dovrà essere ricercata da altri studi effettuati dagli Enti di controllo; in caso contrario, si dovrà procedere da parte dell'azienda all'attivazione di misure di messa in sicurezza d'emergenza e successivamente alla bonifica della falda in questione;

- In riferimento alla certificazione dell'avvenuta bonifica si richiede che il campionamento del fondo e della pareti di scavo sia "puntuale" e non mediato, concordando il relativo protocollo con gli Enti di controllo;
- 2. L'elaborato progettuale originale sarà conservato presso l'archivio della Direzione per la Qualità della Vita (ex Servizio Ri.Bo) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- 3. L'area oggetto dell'intervento di bonifica, di cui al comma 1, è individuata dalle particelle catastali nel Comune di Pioltello (MI) riportate in dettaglio in allegato, così come identificate nella planimetria trasmessa con nota del 6 aprile 2004, prot. DOM.MI/0882, dalla società Italferr;
- 4. E' autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel progetto definitivo di bonifica oggetto del presente decreto;
- 5. Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste;
- 6. La corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di cui al comma 1 è attestato da apposita certificazione rilasciata dalla Provincia di Milano ai sensi degli articoli 17, comma 8, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e 12 del Decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471;
- 7. È fatto salvo l'obbligo di acquisire le autorizzazioni alla realizzazione di opere ed all'esercizio di attività non comprese nel progetto definitivo di bonifica oggetto del presente decreto.

ART. 2

1. Qualora, nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisi volumi di terreno con concentrazioni di inquinanti superiori a quelle limite accettabili per siti a destinazione commerciale-industriale, dovrà essere predisposta dalla società Italferr una apposita variante al piano di gestione di rifiuti da sottoporre alla procedura di cui all'articolo 15 del D.M. n. 471/99.

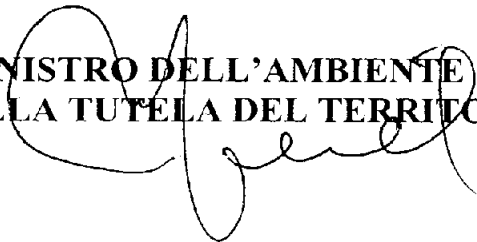
ART. 3

1. La società Italferr dovrà procedere alla bonifica della falda qualora, alla luce della nuova caratterizzazione idrochimica della falda, si accerti, da parte degli Enti di controllo, un apporto inquinante da imputarsi al sito Italferr.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel progetto approvato, dovrà essere prestata una fidejussione a cura della Italferr a favore della Regione Lombardia, per una somma pari al 20% dell'importo dell'intervento, stimato nel progetto oggetto del presente decreto in € 80.447,00.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**



IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE



IL MINISTRO DELLA SALUTE



ALLEGATO

Elenco particelle catastali identificative dell'area oggetto del presente Decreto

Comune di Pioltello (MI)

Ditte proprietarie dell'area *	Foglio	Numero Particella catastale	Superficie interessata dal progetto di bonifica (mq)
Spa SISAS Società Italiana serie acetica Sintetica con sede in Milano	13	2	1200
		3	30
	9	4	30
		93	450
Spa Antibioticos Erba Biochimica in forma abbreviata ANTIBIOTICOS con sede in Milano prop. Per /3	9	94	1250
Spa SISAS Società Italiana serie Acetica Sintetica con sede a Milano	9	99	60
Spa Farmitalia Carlo Erba	9	95	1670
			TOT: 4690

* Le aree non sono di proprietà Italferr. Saranno acquisite a valle dei procedimenti autorizzativi del progetto di bonifica al fine di realizzare il progetto di Quadruplicamento della tratta Pioltello-Treviglio.

